

04702207		
TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA		
N. 2293	10-11-2014	
UOR	CC	RUD
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati - Area Civile

AC/RA/lu



m_dg.DOG07.07/11/2014.0029620.U

*Vs
a consuntivo di Sg.
Anche: dalla F.M. a S. p. c.
mondi al fondo alle relative
azioni
W 10/11/2014*

*IL DIRIGENTE
(Dr. Donatario Foti)*

Signor Presidente
Signor Dirigente Amministrativo
Tribunale di VIBO VALENTIA

Signor Presidente dell'Ordine Forense di
VIBO VALENTIA

Signor Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
Ministero della Giustizia - ROMA

Signor Direttore Generale delegato per il
Processo Civile Telematico
Consigliere Antonio Mungo - SEDE

Signor Direttore Generale per i Sistemi
Informativi Automatizzati - SEDE

Signor Presidente
Signor Dirigente amministrativo
della Corte d'Appello di CATANZARO

Signor Magistrato Referente Distrettuale
per l'Informatica - settore civile
presso la Corte d'Appello di CATANZARO

Signor Magistrato di riferimento
per l'Informatica - settore civile
presso il Tribunale di VIBO VALENTIA

Signor Dirigente del C.I.S.I.A. di
LAMEZIA TERME

Oggetto: Processo Civile Telematico - Avvio presso il Tribunale di VIBO VALENTIA dal 17 novembre 2014

In riferimento a precorsa corrispondenza, si trasmette il Decreto di autorizzazione all'attivazione della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Vibo Valentia a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n. 44.

Il Direttore dell'U.R.S.I.A. - Area civile
Ritaquilanti



07/11/2014 . n. dgDOG07.41157



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

DECRETO EX ART. 35, COMMA 1, DEL D.M. 21/02/2011 N.44

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 16 bis del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, modificato dalla Legge 114 dell'11 agosto 2014, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90;

Considerato che la citata nuova normativa in materia di Processo Civile Telematico, prevede, con diverse scansioni temporali - oltre alla obbligatorietà dei depositi telematici dei ricorsi per decreto ingiuntivo - la obbligatorietà dei depositi telematici degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite;

Visto il D.M. 21/02/2011 n. 44 pubblicato nella G.U. n. 89 del 18 aprile 2011 recante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella Legge 22 febbraio 2010 n. 24" ed in particolare l'art. 35, recante "Disposizioni finali e transitorie";

Vista la Circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento Affari di Giustizia - 27 giugno 2014 - Adempimenti di cancelleria conseguenti all'entrata in vigore degli obblighi di cui agli artt. 16 bis e sgg. d.l. n.179/2012 e del d.l. n. 90/2014;

Letta la richiesta del Tribunale di Vibo Valentia in data 10 luglio 2014;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Ministero in data 14 ottobre 2014, con nota n. 8917, pervenuta il 23 ottobre 2014;

Considerato che permane la facoltà di depositare telematicamente gli ulteriori atti diversi da quelli indicati dall'art. 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dalla Legge 114 dell'11 agosto 2014, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90), per i quali sia stato disposto, da parte di questa Direzione Generale, il valore legale dei depositi telematici ai sensi dell'art. 35 comma 1 del DM 44/2011;

Accertata l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici presso il Tribunale di Vibo Valentia;

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Visto il Decreto che, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del D.M. 44/2011, ha attivato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui all'art. 4 comma 2 del D.M. 44/2011 - presso il sopra richiamato Ufficio giudiziario;

DECRETA

L'attivazione, a decorrere dal giorno 17 novembre 2014, della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Vibo Valentia, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n.44, con riguardo a quanto di seguito indicato:

- Atti introduttivi e di costituzione in giudizio nei procedimenti di esecuzione immobiliare e mobiliare, di contenzioso civile, dei procedimenti fallimentari e prefallimentari, del lavoro e di volontaria giurisdizione.*

Il Direttore Generale

Luigi Luparelli